

# FONDO DI GARANZIA

L'intervento pubblico di garanzia sul credito alle PMI italiane

MINISTERO DELLO  
SVILUPPO ECONOMICO



## ***Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità***

---

### ***L'assistenza alla Sezione Speciale per le Imprese Femminili***

---

**Sabrina Fausta Aloise – Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane**  
RTI Gestore del Fondo di Garanzia  
Team di Assistenza alla clientela

---

Ferrara, 19 giugno 2014

## Il Fondo di garanzia per le PMI

**Il Fondo di Garanzia** è uno strumento di mitigazione del rischio di credito, operativo presso il Ministero dello sviluppo economico, a sostegno delle PMI.

Il **Fondo** sostiene lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese italiane riconoscendo una garanzia pubblica a fronte di finanziamenti concessi dalle banche

L'impresa che si rivolge al **Fondo di Garanzia** non ha un contributo in denaro, ma la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive sugli importi garantiti dal **Fondo**.

## Il sistema del Fondo di garanzia per le PMI

Il Fondo di garanzia per le PMI viene costituito presso MCC con Legge n. 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) *“allo scopo di assicurare una parziale assicurazione ai crediti concessi dagli istituti di credito a favore delle piccole e medie imprese”*



## La Governance

L'amministrazione del Fondo è affidata ad un **Comitato di gestione** composto da **rappresentanti delle Amministrazioni Centrali, Locali, dell'ABI e delle categorie**.

Il **gestore** del Fondo, che si occupa dell'istruttoria delle pratiche, è attualmente un **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** in cui **Mediocredito Centrale** agisce in qualità di mandataria.

### IL COMITATO DI GESTIONE

E' composto da **21 membri** in rappresentanza di:

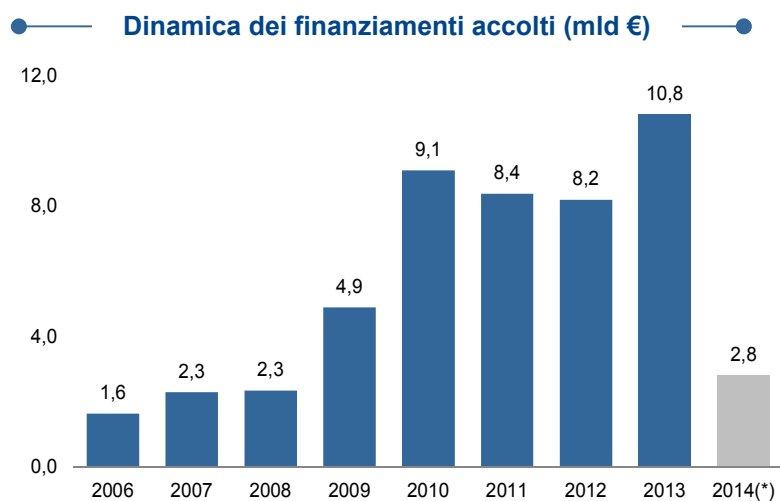
- MISE (6)
- MIT (1)
- MEF (1)
- MiPAAF (1)
- MIUR (1)
- Regioni (1)
- ABI (1)
- Categorie (Confindustria, Confapi, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, CNA, Casartigiani, Unatras e Confcooperative)

### IL GESTORE

E' composto da **5 istituti bancari** che si sono aggiudicati la gara (bando pubblicato in G.U.R.I. 5<sup>a</sup> aerie speciale n. 107 del 15 settembre 2010):

- Mediocredito Centrale Spa (Capogruppo mandataria)
- Artigiancassa S.p.a. (mandante)
- MPS Capital Service Banca per le imprese spa (mandante)
- Mediocredito Italiano spa (mandante)
- Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane spa (mandante)

## I risultati del Fondo di garanzia per le PMI



(\*) Il dato è riferito al periodo 1° Gennaio – 31 Marzo 2014

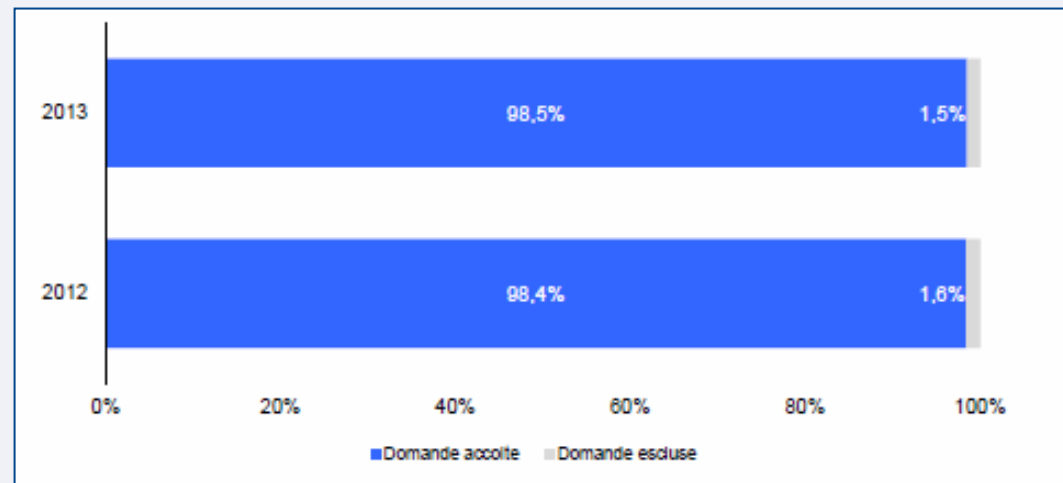
- Nel **2009**, l'operatività del Fondo ha sperimentato una **crescita significativa (+76,5%** in termini di operazioni accolte), che si è rafforzata nel **2010 (+103,6%)**
- La dinamica positiva è proseguita nel 2011 (+10,3%), fino a raggiungere **nel 2012 le oltre 61 mila**, con un incremento del **+11,2%** delle domande accolte.
- Nel **2013**, rispetto al 2012 si registra un'ulteriore crescita:
  - **+25,8%** di domande accolte (oltre 77 mila nel 2013 contro le oltre 61 mila del 2012);
  - **+32,6%** i finanziamenti accolti (oltre € 10 mld nel 2013 contro gli oltre € 8 mld nel 2012)
- Nel **1° trimestre 2014** confermata dinamica di crescita:
  - **+91,8%** di domande accolte rispetto al 1° trimestre 2013;
  - **+72,0%** i finanziamenti accolti rispetto al 1° trimestre 2013.

Nella **difficile fase congiunturale** in atto, il **Fondo di Garanzia** si è dimostrato uno **strumento particolarmente utile per le PMI**, limitando il fenomeno della **contrazione del credito**.

## La dinamica dello strumento di sostegno alle PMI

Nonostante la continua espansione delle richieste di accesso al Fondo, l'incidenza delle domande escluse nel 2013 è risultata contenuta (1,5% del totale), su un livello inferiore a quello sperimentato nell'anno precedente (1,6%).

Incidenza delle domande escluse, 2012 - 2013 (%)



### A cosa si riconduce l'esclusione?

Le motivazioni di esclusione delle domande sono riconducibili prevalentemente a:

- cash flow insufficiente al pagamento della rata;
- basso rapporto del MOL sul fatturato;
- elevato passivo circolante in relazione al fatturato.

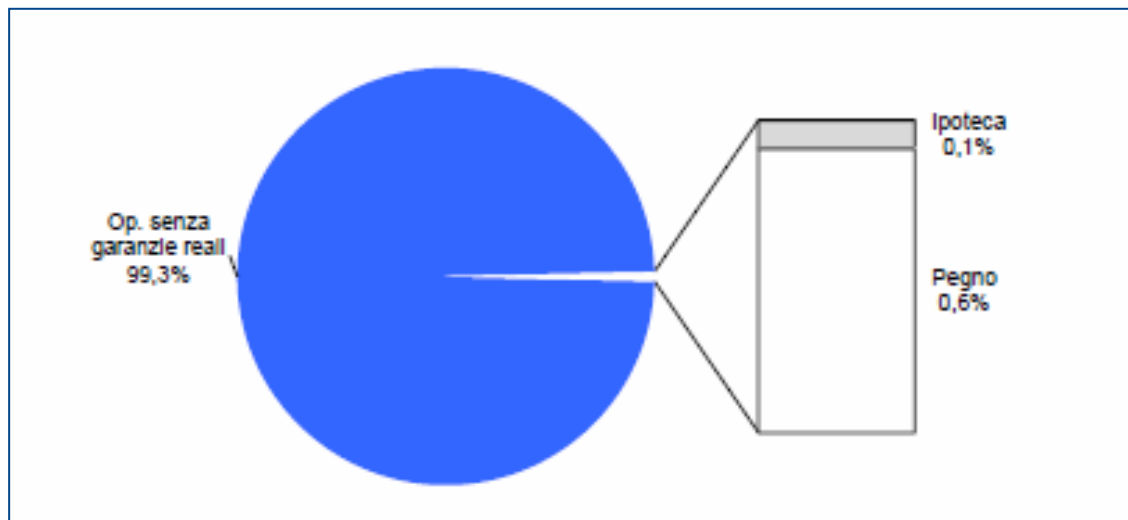
## La dinamica dello strumento di sostegno alle PMI

L'importante sostegno del Fondo al sistema delle PMI è testimoniato dal significativo numero di imprese ammesse in assenza della presentazione di garanzie reali.

La quasi totalità delle aziende, pari al **99,3%** del totale, ha avuto accesso al finanziamento **senza prestare garanzie reali**, mentre solamente lo **0,7%** ha presentato garanzie costituite da **ipoteche** (0,1% del totale) e da **pegni** (0,6% del totale).

**Sulla quota di finanziamento garantita dal Fondo non può essere acquisita alcuna altra garanzia reale, assicurativa e bancaria**

Distribuzione delle domande accolte per tipologia di garanzia 1° gennaio - 31 dicembre 2013 (%)



## Le caratteristiche (1/3)

**Ammissibilità alla garanzia per qualunque operazione finanziaria**

**Qualsiasi tipologia di operazione finanziaria, purché finalizzata all'attività di impresa** può accedere all'intervento del Fondo (liquidità, pagamento fornitori, acquisto scorte, investimenti, ecc.)

**Intersettorialità**

Il Fondo interviene a favore delle **imprese appartenenti a tutti i settori economici**. L'intervento è particolarmente efficace nel sostenere le imprese in fase di start up.

**Ponderazione zero**

L'intervento del Fondo è assistito dalla **garanzia di ultima istanza dello Stato**, ciò significa che le banche e i confidi hanno una **attenuazione del rischio di credito**.

**Escutibilità a prima richiesta**

La **garanzia**, secondo i dettami dell'accordo "Basilea II", è **concessa "a prima richiesta" a favore delle banche e a favore dei Confidi e degli Altri fondi di garanzia** che prestano una garanzia esplicita, incondizionata, irrevocabile.

**Cumulabilità con altre agevolazioni pubbliche**

E' possibile **cumulare** l'intervento della garanzia del Fondo con **altre agevolazioni pubbliche** nel limite dell'intensità agevolativa massima fissata dall'Unione Europea.

**Procedure snelle**

La **Sezione Speciale Pari Opportunità** consente alle **imprese femminili** di **presentare direttamente la domanda** di garanzia mediante la **prenotazione**, con **priorità nella fase istruttoria**.



## Le caratteristiche (2/3)

### La garanzia di ultima istanza dello stato

**Il rischio per le banche sulla quota di finanziamento garantita dal Fondo è pari a zero.**

La garanzia dello Stato sulla copertura prestata dal Fondo permette ai soggetti finanziatori di **ridurre il fabbisogno di capitale** ai fini del patrimonio di vigilanza consentendo, a parità di ogni altra condizione, di **praticare condizioni di miglior favore alle imprese finanziate.**

Essa agisce:

- nel caso di **garanzia diretta**;
- nel caso di **controgaranzia**, su garanzia prestata a **prima richiesta sul patrimonio del garante.**

Essa **non opera** in caso di **controgaranzia** su garanzia prestata in forma **sussidiaria** ovvero a **prima richiesta su “fondo rischi”** da Confidi o altro Fondo di Garanzia.

## Le caratteristiche (3/3)

### Garanzia diretta

- E' concessa direttamente alle **banche**, agli **intermediari finanziari** (art.107 DL 385/93), **SFIS**, **SGR** e **Società di gestione armonizzate** (queste ultime due solo per le operazioni sul capitale di rischio)
- Essa è "**a prima richiesta**", **esplicita, incondizionata e irrevocabile** e copre, nei limiti dell'importo massimo garantito, l'ammontare dell'esposizione dei soggetti finanziatori nei confronti delle PMI.
- Possono accedere alla garanzia diretta **tutte le PMI situate sul territorio nazionale**, ad eccezione di quelle con sede legale e/o operativa in **Toscana**, e per le operazioni pari o inferiori a 100 mila euro, in **Abruzzo**.

### Controgaranzia

- E' concessa **su garanzie prestate da Confidi ovvero altri Fondi di garanzia** (gestiti da banche e intermediari artt. 106 -107 DL 385/93).
- Essa può essere "**a prima richiesta**", se il garante di primo livello risponde in solido con il proprio patrimonio, ovvero "**sussidiaria**", nel qual caso il Fondo risponde soltanto al garante di primo livello e nei limiti delle somme da questi versate a titolo definitivo.

### Cogaranzia

- Possono richiedere la cogaranzia i **Confidi e gli altri fondi di garanzia** che abbiano stipulato apposita convenzione con il Gestore che regola criteri, modalità e procedure di concessione e attivazione.
- Per quanto non espressamente stabilito dalle convenzioni si applicano tutti i criteri, le modalità e le procedure di concessione della garanzia diretta. Sono escluse dalla cogaranzia le imprese situate in Toscana e per le operazioni pari o inferiori a 100 mila euro, in Abruzzo.

## Soggetti beneficiari

### Possono accedere alla garanzia del Fondo

**Tutte le PMI rientranti nei parametri dimensionali** di cui al Decreto Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, ed alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003:

«**Medie imprese**»: le PMI che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno **meno di 250 occupati** e un **fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro** oppure un **totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro**;

«**Piccole imprese**»: le PMI che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno **meno di 50 occupati** e un **fatturato annuo** oppure un **totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro**;

«**Microimprese**»: le PMI che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno **meno di 10 occupati** e un **fatturato annuo** oppure un **totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro**;

▪ **valutate economicamente e finanziariamente sane;**

▪ **appartenenti a qualsiasi settore** ad eccezione dei cosiddetti settori "sensibili" tradizionalmente esclusi dall'Unione Europea (es: *industria automobilistica, costruzioni navali, fibre sintetiche, carboniera, siderurgia*);

▪ **situate sul territorio nazionale.**

## La Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità

Dal 14 gennaio 2014 è attiva la **Sezione Speciale** alimentata dai contributi versati dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari opportunità**, e finalizzata agli interventi a favore delle imprese femminili.

Con la costituzione della **Sezione Speciale** le imprese femminili in parallelo con le normali modalità di richiesta, **possono richiedere direttamente la garanzia del Fondo attraverso la prenotazione**.

Sulla base di quanto previsto dall'Atto di **Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari opportunità, il MiSE e il MEF**, le risorse della Sezione Speciale, pari a € 10 mln, sono impiegate per interventi di garanzia diretta, controgaranzia e cogaranzia del Fondo mediante compartecipazione alla copertura del rischio.

In favore delle **imprese start up femminili** è riservata una **quota pari al 50% della dotazione della Sezione Speciale**

## La Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità

### Definizione di impresa femminile

**LEGGE n. 215/1992 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile"  
Art. 2, comma 1 lettera a)**

Le **società cooperative** e le **società di persone**, costituite in misura **non inferiore al 60 per cento da donne**, le **società di capitali** le cui **quote di partecipazione** spettino in misura **non inferiore ai due terzi a donne** e i cui **organi di amministrazione** siano costituiti per **almeno i due terzi da donne**, nonché le **imprese individuali gestite da donne**.

## Le Imprese Femminili

### Le operazioni finanziarie ammissibili – percentuali di copertura

Sono **ammissibili tutte le operazioni finanziarie** sia per **liquidità** (acquisto scorte, pagamento fornitori, pagamento spese per il personale, ecc.) sia per **investimento** purché **finalizzate all'attività caratteristica dell'impresa.**

Per le **operazioni finanziarie di durata non inferiore a 36 mesi** e per le **anticipazioni crediti della Pubblica Amministrazione**, l'**importo massimo garantito** è pari a **2,5 mln** di euro con una **percentuale di copertura** della garanzia fino **all'80%** dell'importo del finanziamento (per la controgaranzia la copertura del Fondo copre fino all'80% dell'80% garantito dal Confidi)

Per le **operazioni di durata pari o inferiore a 36 mesi** l'importo massimo garantito è di **1,5 mln** di euro con una **copertura massima dell'80%** del finanziamento (per la controgaranzia la copertura del Fondo copre fino a all'80% dell'80% garantito dal Confidi)

Per le operazioni di **consolidamento passività a breve su stessa banca** o gruppo bancario la garanzia massima è **1,5 mln** di euro con una **percentuale di copertura pari al 30%** (per la controgaranzia la copertura del Fondo è fino al 60% del 60% garantito dal Confidi)

Per le **operazioni su capitale di rischio** l'importo massimo garantito è di **2,5 mln** di euro con una copertura massima del **50%**.

## Le Imprese Femminili

### Le operazioni finanziarie ammissibili – percentuali di copertura

IMPRESE FEMMINILI		
Tipologia di operazione	Quota di copertura	Importo massimo garantito
<b>Garanzia diretta</b>		
Anticipazione crediti Pubblica Amministrazione	80%	€ 2,5 mln
Operazioni finanziarie di durata non inferiore a 36 mesi	80%	€ 2,5 mln
Consolidamento passività a breve su stessa banca/gruppo bancario	30%	€ 1,5 mln
Operazioni sul capitale di rischio	50%	€ 2,5 mln
Altra operazione finanziaria	80%	€ 1,5 mln
<b>Controgaranzia</b>		
Anticipazione crediti Pubblica Amministrazione	80% di 80%	€ 2,5 mln
Operazioni finanziarie di durata non inferiore a 36 mesi	80% di 80%	€ 2,5 mln
Consolidamento passività a breve su stessa banca/gruppo bancario	60% di 60%	€ 1,5 mln
Operazioni sul capitale di rischio	80% di 60%	€ 2,5 mln
Altra operazione finanziaria	80% di 80%	€ 1,5 mln

## La Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità

### La prenotazione della garanzia

L'impresa può richiedere la prenotazione della garanzia presentando al Gestore MCC il **modulo di prenotazione** (Allegato 22) **disponibile sul sito** [www.fondidigaranzia.it/femminili.html](http://www.fondidigaranzia.it/femminili.html)

Il modulo deve essere **inviato tramite posta** (raccomandata A/R), **fax** (06.4791.5005) o **pec** ([bdm-mcc@postacertificata.mcc.it](mailto:bdm-mcc@postacertificata.mcc.it)).

Ad ogni richiesta è **attribuito un numero di posizione identificativo** che viene **comunicato all'impresa** insieme al nominativo del responsabile del procedimento.

Il **Gestore valuta l'ammissibilità** della richiesta di garanzia alla Sezione Speciale sulla base dei **dati forniti dall'impresa con priorità nell'istruttoria e nella delibera del Comitato di gestione.**

In caso di accoglimento, la **garanzia è prenotata a favore dell'impresa richiedente.**

E' possibile che il **Gestore necessiti di integrazioni o chiarimenti** che devono **pervenire entro sei mesi dalla richiesta** pena la **decadenza della prenotazione.**



## La Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità

### La prenotazione della garanzia

L'impresa entro 10 giorni lavorativi dalla delibera del Comitato riceve la **comunicazione dell'esito positivo** della prenotazione della garanzia, ovvero i motivi del diniego, con cui può **rivolgersi ad una banca o ad un confidi per la domanda di finanziamento.**

La richiesta di finanziamento dovrà essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa (allegato 4) contenuta nel modulo di prenotazione e dalla copia della comunicazione dell'esito.

La Banca o il Confidi, previa **valutazione positiva del merito di credito dell'impresa**, deve **presentare al Gestore** mediante PEC, raccomandata a/r o fax, **la richiesta della conferma della garanzia entro tre mesi** dalla delibera del Comitato. Il mancato rispetto del termine comporta la **decadenza della prenotazione.**

**Il rischio per le banche sulla quota di finanziamento garantita dal Fondo è pari a zero.**

## La Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità

### La prenotazione della garanzia

Il **Gestore verifica la rispondenza dei dati sostanziali comunicati dall'impresa con i dati forniti dal soggetto finanziatore o dal soggetto garante con la richiesta di conferma della garanzia.**

La **prenotazione decade** e la **garanzia è inefficace** in caso di mancata rispondenza di tali dati.

In caso di esito positivo il **Gestore conferma** mediante PEC, raccomandata A/R o fax, **al soggetto finanziatore (Banca) o al soggetto garante (Confidi) l'efficacia della garanzia senza un'ulteriore delibera del Comitato.**

## I criteri di valutazione

Per l'ammissione alla garanzia del Fondo, le PMI vengono valutate mediante alcuni **modelli di scoring** (*distinti per procedura, per settore economico di appartenenza ed in funzione del regime di contabilità – ordinaria o semplificata – a cui è sottoposta l'impresa*). Ogni modello presenta **da 2 a 4 indicatori di bilancio**, a ciascuno dei quali è assegnato un **punteggio** in rapporto a un determinato **valore di riferimento**. A ogni indicatore è assegnato un punteggio da 0-3. **In funzione del punteggio dell'impresa** – variabile tra un minimo di 0 e un massimo di 12 punti - **è attribuito il livello**:

**LIVELLO A:** punteggio impresa  $\geq 9$

**LIVELLO B:** punteggio impresa = 7 o 8

**LIVELLO C:** punteggio impresa  $< 7$

**LIVELLO A:** punteggio impresa  $\geq 5$

**LIVELLO B:** punteggio impresa = 4 o 3

**LIVELLO C:** punteggio impresa  $< 3$

La valutazione degli **ultimi due bilanci** comporta l'assegnazione di **due livelli che combinati tra loro producono la fascia di valutazione**:

	ANNO 1	ANNO 2	VALUTAZIONE
Proposta positiva al Comitato > > > >	A B	A A	FASCIA 1
Da valutare caso per caso > > > > > >	A B C C A	B B B A C	FASCIA 2
Non ammesse > > > > > > > > > > > >	B C	C C	FASCIA 3

Rientrano, inoltre, **nella fascia 3 di valutazione**, le imprese in contabilità ordinaria che presentano un rapporto **Mezzi Propri/Totale Passivo**, riferito agli ultimi due bilanci approvati, **inferiore al 5% (4% per l'Autotrasporto e imprese Agricole)**.

Le nuove imprese **vengono valutate sulla base di un business plan, completo di un bilancio previsionale almeno triennale e di una dettagliata relazione tecnica.**

## I criteri di valutazione – Delibere

### Le nuove modalità di concessione della garanzia

Le nuove disposizioni operative limitano la **concessione della garanzia alle operazioni finanziarie non già deliberate dalla banca, ovvero deliberate ma condizionate** all'acquisizione della garanzia da parte del Fondo.

**Le imprese sociali (\*) se l'importo del finanziamento non è superiore a 150.000 euro e la banca non ha acquisito garanzie reali, assicurative o bancarie sono ammesse automaticamente** alla garanzia del Fondo senza valutazione dei dati contabili

*(\*) Sono "Imprese sociali" le PMI che, ai sensi del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, pubblicato nella G.U.R.I. del 27 aprile 2006 n. 97, esercitano, in via stabile e principale, un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale e diretta a realizzare finalità di interesse generale, e che sono iscritte nell'apposita sezione del Registro delle Imprese.*

## I criteri di valutazione – Parametri di valutazione

### Aggiornamento dei criteri di valutazione

**Riduzione** dal 15 all'8% del valore di riferimento dell'indicatore «Margine operativo lordo/Fatturato»

**Sostituzione** dell'indice «Oneri finanziari/Fatturato» con l'indicatore «Margine operativo lordo/Oneri finanziari lordi»

**Eliminazione** per le operazioni di durata non superiore a 36 mesi **della condizione del rapporto massimo tra finanziamento richiesto e fatturato dell'impresa** che determinava in precedenza il respingimento dell'operazione indipendentemente dallo scoring ottenuto dall'impresa

## I criteri di valutazione – Parametri di valutazione

### Aggiornamento criteri di valutazione

**Sostituzione** per le imprese dei settori commercio, servizi e alberghi dell'indicatore «Attivo circolante/Fatturato» con l'indicatore «Mezzi propri/totale passivo» utilizzato per le imprese manifatturiere

**Revisione e semplificazione** del modello di valutazione per le imprese in contabilità semplificata o forfetaria non valutabili sulla base dei dati di bilancio con **l'adozione di un unico modello** (senza distinzione con o senza rimanenze) basato su due soli indicatori:

Mol/Oneri finanziari lordi

Mol/Fatturato

**Eliminazione** dell'esclusione automatica, a prescindere dal punteggio ottenuto applicando lo scoring, nel caso in cui l'impresa presenti nell'ultimo bilancio approvato un rapporto mezzi propri/totale del passivo, inferiore a un valore minimo pari al 4 o 5% in base al settore di appartenenza.

Con i nuovi criteri l'esclusione opera solo se il rapporto è inferiore ai livelli minimi negli **ultimi due** bilanci approvati.

## I criteri di valutazione – Trasparenza

### Nuove disposizioni in tema di trasparenza

**Maggiore trasparenza** nei confronti delle imprese beneficiarie.

Sono imposti nuovi **obblighi di informazione a carico dei soggetti richiedenti** che, in fase di richiesta di ammissione, **devono dichiarare almeno uno dei seguenti vantaggi** riconosciuti all'impresa nell'ipotesi di intervento del fondo:

- a) **minori garanzie aggiuntive** (reali, assicurative, bancarie e personali) eventualmente richieste;
- b) **migliore tasso applicato**, con separata indicazione di spread e parametro di riferimento;
- c) **maggior importo del finanziamento concesso**,

e, in caso di Controgaranzia va dichiarato :

- d) **minor importo delle commissioni richieste all'impresa.**

**La Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le Pari Opportunità**

**GUIDA alla compilazione del modulo di  
prenotazione della Garanzia (allegato 22)**

disponibile sul sito [www.fondidigaranzia.it/femminili.html](http://www.fondidigaranzia.it/femminili.html).



## Il Fondo di garanzia per le PMI

Per contattare il Team Assistenza alla Clientela:

[www.fondidigaranzia.mcc.it/contatti](http://www.fondidigaranzia.mcc.it/contatti)



**Artigiancassa SpA**

**Silvia Lorenzini**

Telefono 06 5845228  
Cellulare 340 2291143

**Anna Chiara Ucci**

Telefono 06 5845229  
Cellulare 349 0666137

**Rossana Cassetta**

Telefono 06 5845419  
Cellulare 340 2284183



**Istituto Centrale  
delle Banche  
Popolari Italiane SpA**

**Marzia Ferri**

Telefono 06 45485193  
Cellulare 345 5894945

**Sabrina Fausta Aloise**

Telefono 06 45485176  
Cellulare 348 2809400

**Davide Politano**

Telefono 06 45485178  
Cellulare 348 2790165



**Mediocredito Italiano S.p.A.**

**Michele Farella**

Telefono 080 5045948  
Cellulare 335 7503462

**Roberto Olivieri**

Telefono 06 67127130  
Cellulare 338 7591732

**Agostino Senese**

Telefono 02 87940609  
Cellulare 338 3567498



**MPS Capital Services SpA**

**Marcello Strafella**

Telefono 06 67345321  
Cellulare 335 5357954

**Massimo Generali**

Telefono 081 7785258  
Cellulare 334 6986879

**Andrea Perfumo**

Telefono 06 67345313  
Cellulare 335 7888978